



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per garantire ai pazienti sardi prestazioni di radioterapia da parte dei centri della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno 2006, presso la sede legale della Regione _____

TRA

la Regione Piemonte, codice fiscale 800876770016, rappresentata nella persona dell'Assessore della Tutela della salute e Sanità, Dott. Mario Valpreda, nato ad Asti il 17.04.1937, ai fini del presente atto domiciliato in Torino, Corso Regina Margherita, n. 153 bis

e

la Regione Sardegna Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rappresentata dall'Assessore Nerina Dirindin.

Premesso

che il coordinamento tra Assessorati di Regioni diverse, ma che condividono strategie e programmi in tema di politiche sanitarie, attuato attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze reciproche, costituisce lo strumento più efficace per avviare un processo virtuoso di efficace collaborazione;

che, in ragione di ciò, in data 12 ottobre 2005 è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per il rafforzamento del sistema delle emergenze sanitarie e che tale forma di collaborazione può essere estesa anche ad altri campi di attenzione con vicendevole utilità.

Richiamato

l'art. 3 della L.R. 26 gennaio 1995 n. 5 della Regione Sardegna, che prevede che l'Azienda USL assicuri al cittadino l'assistenza sanitaria di base, l'assistenza specialistica, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza ospedaliera, di diagnostica strumentale e di laboratorio entro i livelli fissati dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Visto

Il provvedimento 8 marzo 2001 della Conferenza Permanente Stato-Regioni relativo all'accordo tra il Ministro della Sanità e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Visto

che la realtà della radioterapia attualmente esistente in Sardegna è caratterizzata da carenze strutturali, organizzative e professionali che determinano una domanda di assistenza molto elevata rispetto alle potenzialità dell'offerta.

Visto

che la percentuale di pazienti che ricorrono a cure radioterapiche fuori dai confini della Regione da anni è molto alta. Nel 2004 i pazienti che hanno lasciato la Sardegna per curarsi con radioterapia nei centri situati nelle altre regioni sono stati almeno 2600 su oltre 4000 pazienti pari ad oltre il 65% della utenza.

Considerati

gli orientamenti della programmazione sanitaria della Regione Sardegna che prevedono la realizzazione, nel periodo 2006-2008, di una rete di servizi di Radioterapia, articolata in tre centri: il primo sito a Cagliari con funzioni di Centro di Riferimento Regionale; il secondo a Sassari per l'area settentrionale della Sardegna e il terzo a Nuoro per l'area centrale.

Ritenuto

che la rete citata deve garantire il raggiungimento in tutte le Aziende USL di una drastica riduzione nell'arco di un triennio della mobilità in uscita verso altre regioni dei pazienti che necessitano di trattamenti radioterapici.

Considerato

che il Presidio Ospedaliero Businco dell'Azienda Usl n. 8 di Cagliari è stato individuato come Ospedale di Riferimento Regionale e, come tale, incaricato di coordinare le attività svolte dai vari centri presenti nelle altre Aziende della Regione ed essere il centro di cura per i pazienti del Sud dell'isola;

che, in ragione di ciò, la Regione Sardegna individua nell'Azienda Usl n. 8 di Cagliari l'Azienda capofila e di riferimento per ogni attività connessa all'attuazione della presente convenzione .

Tenuto conto

del progetto, in corso alla Azienda USL n. 8 di Cagliari, per la realizzazione di un nuovo reparto di radioterapia da realizzarsi nel Presidio Ospedaliero Businco dotato di moderne apparecchiature. Il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nuovo reparto consentirà di soddisfare le esigenze di un numero maggiore di pazienti rispetto ai valori attuali e di conseguenza sarà notevolmente ridotta la mobilità verso i centri del continente.

Valutato

che la realizzazione del suddetto progetto è indicativamente prevista per la fine del 2007 e, pertanto, per tale data è prevista anche l'operatività della struttura stessa.

Ritenuto

che per gli anni 2006 e 2007 è necessario soddisfare la crescente domanda dei pazienti di essere sottoposti a trattamenti di radioterapia.

Valutato

che a fronte delle attuali carenze e della domanda crescente occorre attivare una soluzione alternativa che possa in questo arco di tempo garantire un numero di prestazioni più adeguato alle esigenze dei pazienti sardi.

Considerato

che è attiva nella Regione Piemonte e in Regione Valle d'Aosta, la Rete Oncologica interregionale, quale sistema di cura e assistenza per le persone affette da patologie tumorali, articolato in 9 Poli oncologici e il cui obiettivo è di garantire nel tempo:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura;

che la Regione Sardegna intende avvalersi, fintantoché non saranno pienamente operativi il Centro di riferimento regionale e i centri per la radioterapia previsti per Cagliari, Sassari e Nuoro e per i pazienti che necessitano di trattamenti radioterapici che non possono essere erogati con adeguate condizioni di rapidità e qualità nelle strutture sarde, dell'attività resa dalla Rete Oncologica della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta al fine di garantire ai cittadini sardi prestazioni appropriate dal punto di vista dei tempi e della qualità dell'assistenza.

Tutto ciò premesso le Parti - come sopra costituite - stipulano la presente Convenzione

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La Regione Sardegna si impegna a garantire ai pazienti sardi prestazioni di radioterapia, presso le strutture organizzative di Radioterapia presenti nei Poli Oncologici operanti nell'ambito della Rete



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Oncologica della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta. L'individuazione di tali strutture, le modalità e le condizioni organizzative e di pagamento saranno definiti nel provvedimento attuativo della presente convenzione che verrà stipulato tra la Azienda USL n. 8 di Cagliari per conto della Regione Sardegna e dall'ASO San Giovanni Battista di Torino, sede dell'Unità di Coordinamento della Rete Oncologica, per conto della Regione Piemonte.

ART. 2

La Regione Piemonte si impegna a garantire una riserva di posti per prestazioni di radioterapia presso le strutture organizzative di radioterapia, presenti nei Poli oncologici della Rete, in favore dei pazienti sardi, nei termini e con le modalità definite nel citato provvedimento attuativo.

ART. 3

La Regione Sardegna, al fine di limitare i disagi derivanti dal trasferimento del paziente nei centri delle Rete Oncologica della Regione Piemonte, garantisce l'anticipazione delle somme necessarie alle spese di viaggio e pernottamento attraverso un accordo con la Azienda USL 8 che si occuperà degli aspetti logistici e organizzativi.

ART. 4

Le Amministrazioni di entrambe le Parti si impegnano a sostenere lo svolgimento e la realizzazione del presente programma e a risolvere eventuali controversie relative all'interpretazione della presente convenzione attraverso reciproche consultazioni.

ART. 5

La presente convenzione entra in vigore al momento della sottoscrizione, ha validità di due anni e sarà tacitamente rinnovata per un periodo successivo di uguale durata qualora nessuna delle Parti ne dia formale disdetta almeno tre mesi prima della scadenza prevista.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice copia originale

Per la Regione Piemonte

Per la Regione Sardegna
